

DETERMINA DI ACQUISTO N.62/TM DEL 13/05/2020

**OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo contrattuale pari a € 5.961,60(IVA esclusa) per la fornitura di prodotti informatici
C.I.G. z5f2ceb018**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

CONSIDERATO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;

VISTA la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul ME.PA si può acquistare anche mediante Trattativa Diretta;

VISTI i recenti Decreti recanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in particolare, il Decreto Legge 17.03.2020 n°18 (Cura Italia) che riconosce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, almeno fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTA la nota del Responsabile dell'ufficio contabilità, con la quale chiedeva di acquistare urgentemente **n. 4 portatili i7-9750H/ 16 GB DDR4-2666 SDRAM/ 512 GB/ 17.3" e n. 4 mouse wireless HP**, per consentire al personale dell'ufficio lo svolgimento delle pratiche amministrative in modalità agile;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura richiesta;

CONSIDERATO che tale bene/servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;

CONSIDERATO che risulta attiva la convenzione Consip "*Portatile e Tablet 3* " ma i prodotti offerti non consentono di soddisfare il fabbisogno di questa amministrazione:

- caratteristiche del portatile richiesto processore i7-9750H/ 16 GB DDR4-2666 SDRAM/ 512 GB/ 17.3" e consegna in tempi brevi;

CONSIDERATO che è stata condotta un'indagine esplorativa del mercato, finalizzata ad ottenere le migliori condizioni economiche, a seguito della quale è stato individuato l'operatore Tesac srl che è attivo sul MEPA nell'ambito del bando Beni/ Informatica Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio;

CONSIDERATA la possibilità di ricorrere al Mercato Elettronico della P.A. invitando a Trattativa Diretta l'operatore su menzionato;

TENUTO CONTO che il ricorso al MEPA favorisce soluzioni operative trasparenti;

VISTA l'offerta presentata tramite MEPA, T.D. n. 1287842 dalla ditta Tesac srl - P.iva 15288451006 – pari ad € 5961,60 oltre iva come per legge;

RITENUTA congrua la predetta offerta economica

CONSIDERATO che la scelta del contraente viene effettuata con il ricorso al criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'operatore economico ha presentato, all'atto dell'iscrizione e abilitazione sul MePA, apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti, relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- di affidare alla ditta Tesac srl la fornitura del bene/servizio in oggetto, per una spesa complessiva pari ad € 5.961,60 oltre iva come per legge;
- di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul Progetto Riass-Econ-2019-Dicmapi;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., la Sig.ra Candida Tomas, Capo dell'Ufficio Contratti Logistica e Personale del DICMAPI, in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

- di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come richiamato dall'art. 37, co. 1, lett. b), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università, sottosezione "bandi di gara e contratti;"

Il Direttore
(Prof. Luigi Carrino)